

- ma 2 *Festa della presentazione del Signore (Candelora)*
20ª Giornata mondiale della vita consacrata
ore 18,30 S. Messa con benedizione delle candele
- me 3 *Memoria liturgica di S. Biagio*
ore 9,30 S. Messa nella chiesetta di S. Biagio
Benedizione dei commestibili dopo le messe
- gi 4 ore 19,30 S. Messa per i defunti dell'Arciconfraternita del SS.mo Sacramento
(Chiesa della Madonna di Costantinopoli)
- ve 5 ore 18,00 S. Messa per i defunti (Chiesa Santi Medici)
- 4-5-6 ore 6,45 S. Messa ed esposizione del Santissimo per le Quarantore in S. Pietro
ore 11,30 Ora media e reposizione del SS.mo
ore 16,00 Esposizione del SS.mo
ore 17,30 Vespri e benedizione eucaristica
- sa 6 ore 16,00 Veglioncino di carnevale per i ragazzi di scuola elementare (Clarettiani)
ore 19,30 Fiaccolata interparrocchiale per la Giornata per la Vita
ore 20,00 Veglione di carnevale (Auditorium S. Gaspare del Bufalo - S. Filippo Neri)
- do 7 *38ª Giornata nazionale per la Vita: "LA MISERICORDIA FA FIORIRE LA VITA"*
Partecipazione dei ministranti al Gruppo Samuel
ore 17,50 Inizio del triduo alla Madonna di Lourdes: Rosario e litanie cantate
- lu 8 ore 18,30 S. Messa con l'Unzione degli infermi
- ma 9 *La Messa in parrocchia è sospesa*
- me 10 *Mercoledì delle ceneri*
ore 18,30 S. Messa con benedizione e imposizione delle ceneri
- gi 11 *Memoria liturgica della Beata Maria Vergine di Lourdes*
24ª Giornata Mondiale del malato: AFFIDARSI A GESÙ MISERICORDIOSO
COME MARIA: «QUALSIASI COSA VI DICA, FATELA»
ore 18,30 S. Messa e processione con l'immagine della Madonna di Lourdes
- ve 12 ore 16,30 S. Messa in suffragio di Mons. Saverio Losavio nella chiesa di S. Chiara
- do 14 ore 10,00 S. Messa con benedizione delle mamme in attesa e dei bambini
ore 16,30 Incontro del Vescovo con i fidanzati (Monopoli, Concattedrale)
ore 17,00 Via Crucis
- me 17 ore 18,30 Proclamazione e ascolto della Parola
- do 21 ore 8,30 "Domenica insieme" dei ragazzi dell'Anno della Chiesa
ore 17,00 Via Crucis
- gi 25 ore 18,30 Proclamazione e ascolto della Parola
- sa 27 ore 19,30 Inizio del triduo di preparazione alla Festa della Madonna di Costantinopoli nella chiesetta omonima
- do 28 ore 17,00 Via Crucis



Parrocchia S. Pietro Apostolo - Putignano

Anno IV n. 2 - Febbraio 2016

UNA QUARESIMA PER CELEBRARE E SPERIMENTARE LA MISERICORDIA DI DIO

Carissimi, il 10 febbraio inizierà il tempo di Quaresima. Essa rappresenta un tempo prezioso per crescere nella fede, per recuperare la logica del Vangelo e della misericordia, per aprire il nostro cuore alla grazia del Signore, per accogliere la Sua proposta di conversione, per evidenziare l'opera creatrice e santificatrice di Dio in noi. Il Mercoledì delle Ceneri sintetizza anche sacramentalmente il nostro cammino. Significativa è la formula dell'imposizione delle Ceneri: "Convertitevi e credete al Vangelo". La Chiesa ci fa opportunamente pregare perché, attraverso l'itinerario della Quaresima, giungiamo completamente rinnovati a celebrare la Pasqua di Cristo nostro Signore e perché l'esercizio della penitenza quaresimale ci ottenga il perdono dei peccati e una vita rinnovata ad immagine del Signore risorto.

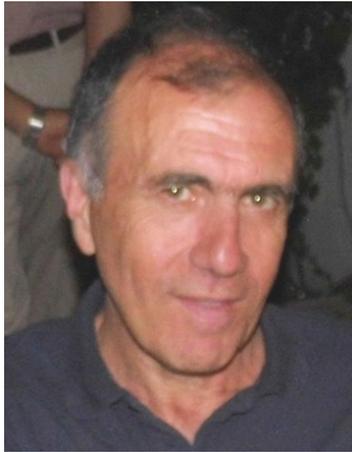


La Quaresima di questo Anno Giubilare – afferma Papa Francesco nel suo Messaggio – è dunque un tempo favorevole per poter finalmente uscire dalla propria alienazione esistenziale grazie all'ascolto della Parola e alle opere di misericordia. Durante la Quaresima vivremo momenti di meditazione della Parola di Dio, la Via Crucis, la celebrazione eucaristica, le liturgie penitenziali; ci apriremo a gesti di carità verso i poveri e i bisognosi. In questo tempo quaresimale impegniamoci a trovare un piccolo spazio quotidiano per riflettere e per pregare. Accostiamoci ai sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucaristia per lasciarci trasformare da Gesù. Il Signore ci ricolmi delle sue benedizioni perché l'impegno quaresimale ci conduca progressivamente alla purezza del nostro cuore e alla piena disponibilità alla Sua volontà.

Non perdiamo questo tempo di Quaresima favorevole alla conversione! Lo chiediamo per l'intercessione materna della Vergine Maria, che per prima, di fronte alla grandezza della misericordia divina a lei donata gratuitamente, ha riconosciuto la propria piccolezza (cfr Lc 1,48), riconoscendosi come l'umile serva del Signore (cfr Lc 1,38). Buon cammino.

NON LA LACRIMA MA IL SORRISO

Si dice che le persone le apprezziamo una volta andate via ma per noi non è stato così ... una volta nella nostra vita abbiamo apprezzato una persona quando era ancora al nostro fianco zio Angelo eh sì, perché per noi non era una persona lontana distante... Ma era uno di famiglia. Chiamarlo "don" a volte ci sembrava strano per una persona umile come lui ... che ha ricoperto tanti ruoli nella nostra vita ... eppure era il nostro "don", era anche il "don" di persone che ne avevano solo sentito parlare e di coloro che lo avevano intravisto in fila in posta, o di quelli che lo avevano visto entrare ed uscire innumerevoli volte da una delle tante sue parrocchie, o meglio le sue case ... questo erano per lui, e coloro che le frequentavano erano i suoi figli che amorevolmente consolava.



Penso a tutto ciò e sorrido, so che lo fate anche voi! Lui non è "quella lacrima" che scende mentre pensi a chi non c'è più ... lui è quel sorriso che ti ha donato le innumerevoli volte che ti fissava negli occhi e ti sussurrava "faccio il tifo per te!".

Ciao, uaglio'!

Marta Palmirota (nipote di don Angelo)

L'Eucariastia ha tre aspetti: sacrificio, sacramento, presenza reale. È anzitutto sacrificio (la Messa) in cui Gesù è vittima e sacerdote: come tale è indirizzato a Dio. Poi diventa comunione cioè cibo per tutti quelli che lo ricevono. È stato istituito per gli uomini, per la loro santificazione è un sacramento. Conclusa la Messa e distribuita la comunione, Gesù resta presente nelle ostie consacrate: questo aspetto si chiama presenza reale (= vera).

Mentre i primi due aspetti hanno una profonda connessione tra loro e un proprio dinamismo che li mette al centro della vita cristiana, il terzo aspetto (la presenza reale), avvolto dal silenzio e da umiltà totale, rischia di restare ai margini della pietà. Per questo la Chiesa ha disposto che l'Eucaristia sia conservata in un altare particolare e in un contenitore significativo (il tabernacolo), che accanto ad essi ci sia una lampada ad olio sempre accesa, che nella festa del Corpus Domini sia portata in processione con la più grande solennità. In questa scia si colloca l'istituzione dell'esposizione solenne annuale del SS.mo Sacramento, protratta per tre giorni e perciò chiamata delle Quarantore. Le modalità di svolgimento delle Quarantore cambiano in rapporto ai tempi e ai luoghi ma la finalità resta uguale: farci ricordare che Gesù con la sua presenza reale abita tra noi; la sua casa è in mezzo alle nostre case; ci attende in chiesa per farci assaporare la bellezza, la luce del suo perdono, del suo conforto, del suo amore.

Don Battista

La vita è dono di Dio e a Lui solo appartiene, a noi accoglierla, curarla e custodirla. Istituita nel 1979 come risposta dei cristiani alla legalizzazione dell'aborto, la *Giornata per la vita* vuole essere un momento di riflessione, presa di consapevolezza e preghiera riguardo al tema della "vita", il tutto intorno ad un messaggio dei Vescovi, quest'anno incentrato sulla misericordia.

Da allora la situazione non è certo migliorata: la cultura laica di cui è impregnata la società e che lambisce anche la coscienza di non pochi credenti, sferra in continuazione attacchi al bene della vita. Come ha avuto modo di dire Papa Francesco, "è attentato alla vita la piaga dell'aborto, lasciar morire i nostri fratelli sui barconi nel canale di Sicilia, la morte sul lavoro perché non si rispettano le minime condizioni di sicurezza, la morte per denutrizione, il terrorismo, la guerra, la violenza; ma anche l'eutanasia". E come dicono i Vescovi nel loro messaggio di quest'anno, "la misericordia farà fiorire la vita: quella dei migranti respinti sui barconi o ai confini dell'Europa, la vita dei bimbi costretti a fare i soldati, la vita delle persone anziane escluse dal focolare domestico e abbandonate negli ospizi, la vita di chi viene sfruttato da padroni senza scrupoli, la vita di chi non vede riconosciuto il suo diritto a nascere".

A noi tutti diffondere la cultura della vita con gesti di misericordia.

Sabato 6 alle 19,30 ci sarà una fiaccolata zonale per la vita, a partire dalla propria parrocchia. Domenica 14 in S. Pietro, dopo la Messa delle ore 10, ci sarà la benedizione delle mamme in attesa e dei bambini. Diffondere queste notizie e partecipare è anche contribuire a promuovere la cultura della vita.

Papa Francesco esorta la Chiesa ad uscire, ad incontrare il mondo e a portare ad ogni uomo la misericordia di Dio. Troppo spesso però ci sentiamo "giovani", inesperti e, come il profeta Geremia, riconosciamo di non saper parlare. Il Signore ci invita a non aver paura perché Lui "stende la mano e tocca la nostra bocca": nell'incontro con la Parola, che è Gesù, il Verbo del Padre, Egli mette le sue parole nel nostro cuore e da qui, in maniera quasi naturale, fluiscono attraverso le labbra. *Le meditazioni sulla Parola*, che avranno luogo in parrocchia secondo il calendario esposto in quarta pagina, siano per tutti noi occasione di sperimentare personalmente l'amore di Dio che ci visita, consola, istruisce e rende più comunità.

Raffaele Pantaleo

Dalla lettera inviata a don Vito dai responsabili del Seminario:

La giornata del Seminario nella tua comunità è stata un particolare momento di grazia. I ragazzi hanno assaporato un clima sereno e familiare e hanno potuto conoscere e apprezzare la bellezza della vita parrocchiale.

Ti ringraziamo per l'accoglienza che ci hai riservato e ti preghiamo di esprimere ai tuoi fedeli la nostra più sincera gratitudine per l'affetto e la generosità dimostratici. Osiamo chiederti un altro piccolo favore: esorta la tua comunità a pregare per i nostri ragazzi e per le vocazioni.